

Caserta, Roberto Bolle ipnotizza il suo pubblico con una coreografia dedicata al pianeta Terra

535 23 Luglio 2023



"Una grande sfera che simboleggia la Terra. Il messaggio è proprio quello dell'amore per il Pianeta, della necessità di prendersene cura. Si parla tanto dell'emergenza climatica e ho pensato che sarebbe stato molto bello portarlo in scena. A me piace che la danza sia estetica e leggerezza pura ma anche quando riesce a dare dei messaggi".

—

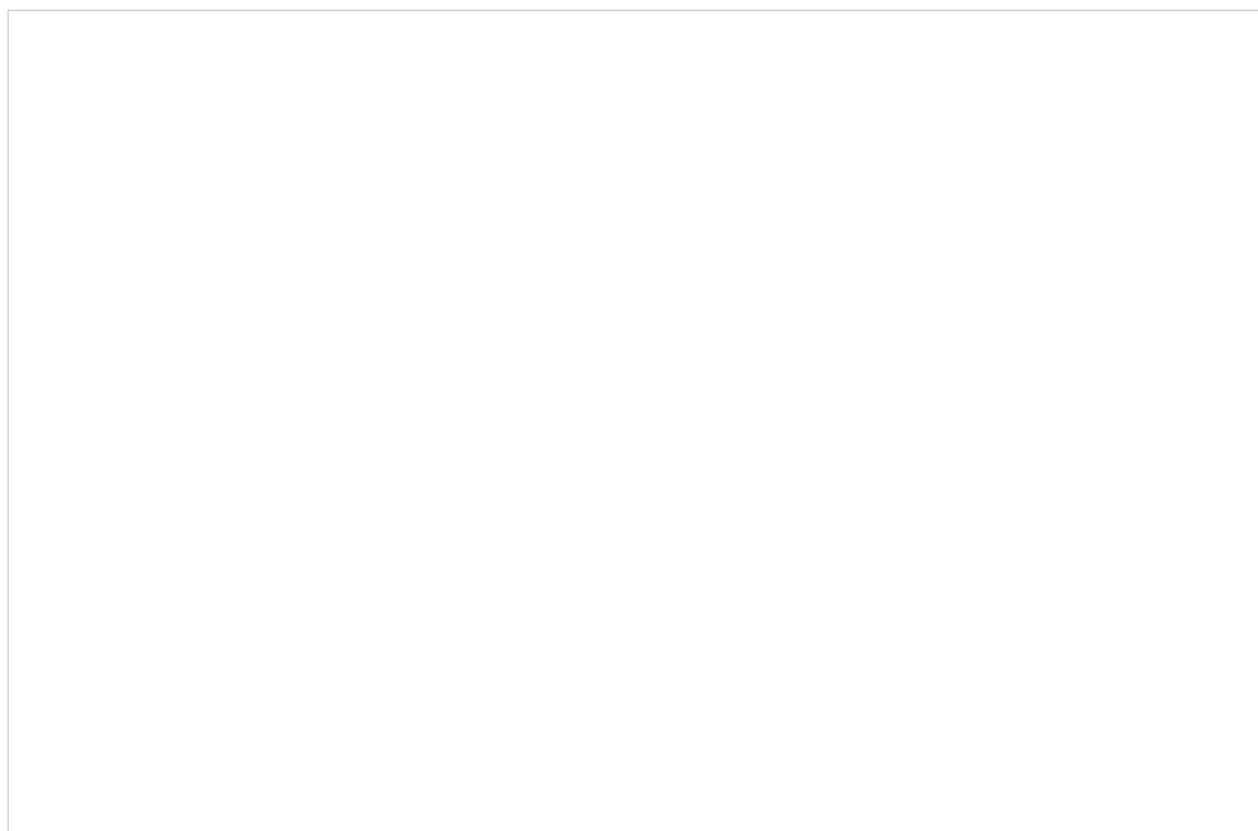
La descrizione della performance "Sphere" di **Roberto Bolle** è davvero coinvolgente e toccante. La scelta di collaborare con il coreografo **Mauro Bigonzetti** e il violinista **Alessandro Quarta**, che ha scritto le musiche originali, ha dato vita a un'esperienza unica e

suggestiva per il pubblico presente al Gala "**Roberto Bolle and Friends**" alla **Reggia di Caserta**, nell'ambito della rassegna "**Un'Estate da Re**".

—

L'enorme sfera di oltre 3 metri di diametro, che simboleggia il Pianeta Terra, al centro della scena, è un elemento visivamente potente che richiama l'attenzione del pubblico. L'interazione di Bolle con questa sfera attraverso movimenti di grazia e potenza crea un'atmosfera magica e coinvolgente. La musica originale di Quarta accompagna il movimento di Bolle, aggiungendo un elemento emotivo e poetico alla performance.

—



—

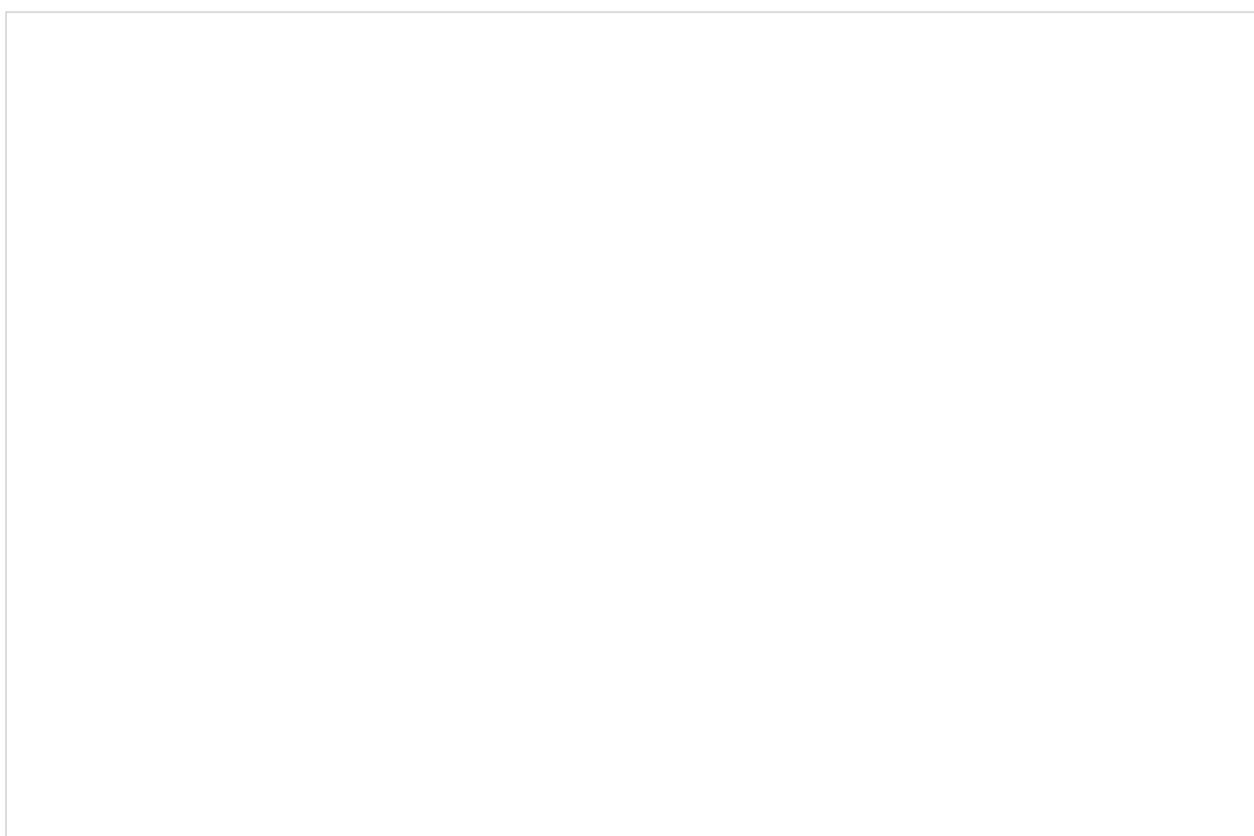
Ma la bellezza di "**Sphere**" va oltre l'aspetto estetico. La coreografia sembra trasmettere un messaggio profondo sull'importanza di prendersi cura del nostro pianeta. Bolle danza con passione e amore, comunicando al pubblico un messaggio di speranza e ottimismo

riguardo al futuro del nostro mondo. La performance invita il pubblico a riflettere sulla necessità di agire per proteggere l'ambiente e per essere consapevoli delle sfide ambientali che affrontiamo.

—

L'esibizione di Bolle unisce l'arte, la danza e un messaggio sociale, quello che lascia è un'impronta duratura nella memoria degli spettatori. "**Sphere**" è una performance che va al di là dello spettacolo di danza, parlando direttamente al cuore e all'anima del pubblico, spingendoli a riflettere sulla responsabilità di prendersi cura del nostro pianeta per le generazioni future.

—



Credit Photo Andrey Uspenski

—

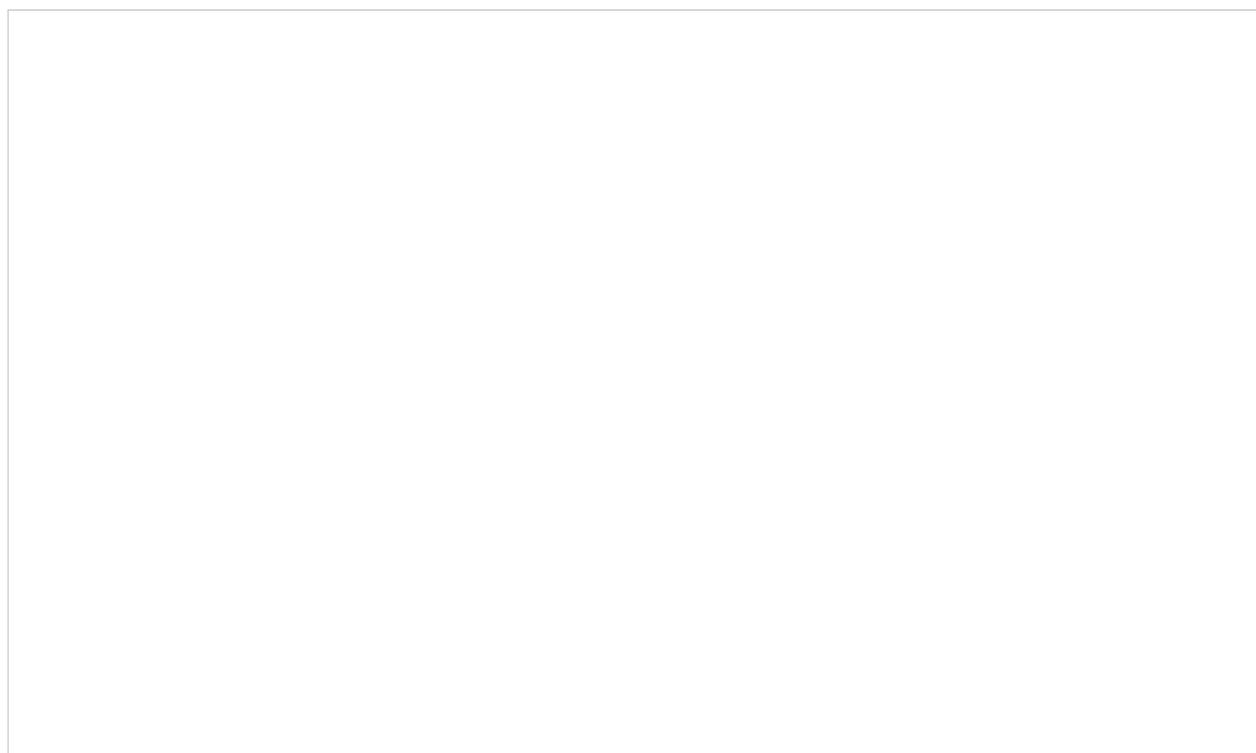
Bolle desidera che la danza sia estetica e pura, ma anche in grado di trasmettere messaggi importanti. Con "**Sphere**", sembra che abbia raggiunto questo obiettivo, unendo la bellezza del movimento e della

coreografia con un forte messaggio di consapevolezza ambientale.

—

Il passaggio dalla coreografia futuristica di "I" a un ritorno alla Terra e al contatto ancestrale con la natura evidenzia la dualità tra il progresso tecnologico e il bisogno di riconnettersi con l'essenza umana e il nostro ambiente naturale.

—



La fila degli oltre 3000 spettatori giunti da ogni parte d'Italia per assistere allo spettacolo di Roberto Bolle

—

Prodotto da ARTEDANZASRL, **Roberto Bolle and Friends** è il secondo appuntamento dell'VIII edizione di **Un'Estate da RE**, rassegna programmata e finanziata dalla **Regione Campania** (fondi POC 2014-2020), organizzata e promossa dalla **Scabec** in collaborazione con il **Ministero della Cultura**, la **Direzione della Reggia di Caserta**, il **Comune di Caserta** e il **Teatro Municipale "Giuseppe Verdi" di Salerno** con la direzione artistica del Maestro **Antonio Marzullo**.

—

Nello spettacolo, oltre a Roberto Bolle, si sono esibiti alcuni dei più importanti ballerini del mondo: **Bakhtiyar Adamzhan** (Astana Opera, Astana), **Timofej Andrijashenko** (Teatro alla Scala, Milano), **William Bracewell** (The Royal Ballet, Londra), **Travis Clausen-Knight** (International Guest Artist), **Maria Eichwald** (International Guest Artist), **Nicoletta Manni** (Teatro alla Scala, Milano), **Yasmine Naghdi** (The Royal Ballet, Londra), **Madoka Sugai** (Hamburg Ballet, Amburgo), **Casia Vengoechea** (International Guest Artist), con il pianista **Marcelo Spaccarotella**.

—

I dieci ballerini hanno dato vita a un programma sorprendente: **Tre Preludi** (coreografia di Ben Stevenson, O.B.E), **Il corsaro** (coreografia di Marius Petipa), **Les Indomptés** (coreografia di Claude Brumachon e ripresa coreografica di Benjamin Lamarche), **Don Chisciotte** (coreografia di Marius Petipa), **In Your Black Eyes** (coreografia di Patrick de Bana), **Coppelia** (coreografia di Arthur Saint-Léon), **Thaïs** (balletto di Roland Petit), **"I"** (coreografia di Philippe Kratz), **Sphere** (coreografia di Mauro Bigonzetti, set e light designer di Carlo Cerri e realizzazione grafica di OOPStudio), con musiche di **Wim Mertens, Sergej Rachmaninov, Ezio Bosso, Riccardo Drigo, Ludwig Minkus, Léo Delibes, Jules Massenet, Soundwalk Collective, Alessandro Quarta**. Light designer: **Valerio Tiberi**.

—

Loreto

via San Carlo

